

C.O.N.F.SAL



UNIONE NAZIONALE  
SINDACATI AUTONOMI  
S.N.A.B.C.A

## SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Ufficio Sindacale: c/o Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Via del Collegio Romano, 27 – 00186 Roma  
Tel. 06 67 23 2348 - 06 67 23 2889 Fax. 06 67 85 552 – 178 607 0337  
e-mail. [unsasnabca@libero.it](mailto:unsasnabca@libero.it) Internet. <http://www.unsabenculturali.it>

### SEGRETERIA NAZIONALE

Roma lì, 13 ottobre 2005

Prot. n. 299/bis

A tutti i lavoratori del Ministero  
per i Beni e le Attività Culturali

A tutti i Dirigenti Sindacali  
UNSA-SNABCA-CONF.SAL

LORO SEDI

### COMUNICATO N. 43/05

### ACCORDO DEL 12 OTTOBRE 2005

Trasmettiamo, in allegato, l'accordo siglato in data 12 ottobre 2005, contenente le procedure per la scelta della sede da parte dei vincitori dei processi di riqualificazione e per la relativa assegnazione in ambito regionale.

Le procedure in questione troveranno applicazione nei confronti di tutti i candidati che saranno inquadrati nelle posizioni economiche superiori, sia dell'area C che dell'area B.

### FINANZIARIA 2006: AUDIZIONE CONFSAL

Una delegazione della Confsal è stata ricevuta, in data odierna, dalle Commissioni congiunte Bilancio, Senato e Camera sulla Legge Finanziaria 2006.

Si riporta, di seguito, il relativo comunicato stampa diramato dalla Segreteria Generale:

#### LEGGE FINANZIARIA 2006 - LA CONFSAL FORTEMENTE CRITICA

La Confsal, intervenuta con una sua delegazione in audizione presso le Commissioni congiunte Bilancio, Senato e Camera sulla Legge Finanziaria 2006, ha rappresentato la sua posizione fortemente critica al documento di previsione finanziaria.

La Confsal ha evidenziato il debole sostegno allo sviluppo in relazione ai percorsi e agli obiettivi definiti negli accordi europei, con particolare riferimento a quello di Lisbona (formazione – occupazione – coesione sociale); ha valutato insufficienti e dagli effetti improbabili gli interventi per la lotta all'evasione e all'elusione fiscale; ha rilevato la grave mancanza di norme rigorose contro l'evasione contributiva e il lavoro sommerso, la indeterminatezza degli sgravi fiscali alle famiglie e l'inadeguatezza degli investimenti pubblici.

La Confsal, in particolare, ha denunciato l'esiguità delle risorse previste per il rinnovo dei contratti dei dipendenti pubblici, la mancanza di interventi a favore dei pensionati e i consistenti tagli al personale della pubblica amministrazione.

Sulla scuola ha evidenziato la mancanza di risorse soprattutto per mirate politiche retributive e formative del personale.

In conclusione la Confsal, dopo aver manifestato soddisfazione riguardo all'intervento a favore della ricerca, ha invitato il Governo a non blindare il documento finanziario, al fine di consentire alle forze sociali di assicurare un doveroso e responsabile contributo e ha preannunciato proposte emendative.

## **FINANZIARIA 2006 – PUBBLICO IMPIEGO E AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (glossario)**

**Agenzie fiscali** (articolo 15). Varato un iter per arrivare al finanziamento delle tre Agenzie fiscali (Entrate, Territorio e Dogane) in funzione del livello degli incassi legati alla crescita degli adempimenti fiscali e delle attività di accertamento e controllo. Prevista una fase intermedia di rideterminazione delle dotazioni.

**Assunzioni** (articolo 35). Possibilità di sostituire il personale già assunto con contratto a termine con personale a tempo indeterminato. Sono interessati: Corpo forestale dello Stato (1.007 posti), Dipartimento amministrazione penitenziaria (176), ministero della Salute (93), Beni e attività culturali (2.072), ministero dell'Economia e Finanze (11), della Giustizia (1.595) e Agenzia del Territorio (1.531), Tar e Consiglio di Stato (57). La spesa è stimata in circa 180 milioni di euro a carico di un fondo istituito a decorrere dal 2007.

**Consulenze** (articolo 3). Dal 2006 taglio del 50% rispetto al 2004 della spesa annua per studi e incarichi di consulenza a soggetti esterni sostenuta dalla pubblica amministrazione (escluse università, enti di ricerca e organismi equiparati). In ogni caso indennità, compensi, retribuzioni o altre utilità corrisposte per incarichi di consulenza sono automaticamente ridotti del 10% rispetto agli importi alla data del 30 settembre 2005.

**Demanio** (articolo 65, comma 2). Per ottimizzare le attività dell'Agenzia del demanio è operante una Commissione per la verifica di congruità delle valutazioni tecnico-economico-estimativa per vendite, permuta, locazioni e concessioni di immobili di proprietà dello Stato. La Commissione si occupa anche del rilascio dei nulla osta per locazioni passive della Pubblica amministrazione.

**Famiglia** (articolo 44). Istituito un fondo famiglia e solidarietà per realizzare interventi a sostegno della famiglia e della solidarietà per lo sviluppo socio-economico. La dotazione finanziaria è di 1,14 miliardi di euro per il 2006.

**Mobilità** (articolo 33). Viene costituito un fondo di 20 milioni di euro da suddividere tra le amministrazioni che, con carenze di organico superiori al 40%, attivino procedure di mobilità per il personale non dirigenziale. Nuovi criteri per l'erogazione del contributo di mobilità; per i neoassunti nelle pubbliche amministrazioni dal 2006 vigerà l'obbligo della permanenza nella prima sede di destinazione per almeno un quinquennio.

**Pubblica amministrazione** (articolo 26). La norma individua gli oneri e le modalità di ripartizione delle risorse per l'attribuzione al personale dipendente delle amministrazioni statali (comprese Agenzie fiscali e Presidenza del Consiglio) dei benefici economici aggiuntivi rispetto a quanto già previsto dalle ultime due leggi finanziarie.

**Pubblico impiego** (articolo 27). Reperite le risorse per i rinnovi contrattuali 2006-2007 per il personale dipendente delle Amministrazioni statali ivi incluse le Agenzie fiscali e la Presidenza del

Consiglio. Restano, invece, esclusi i magistrati ordinari, amministrativi e contabili e gli avvocati e procuratori dello Stato per i quali il funzionamento del meccanismo di adeguamento automatico consente l'inserimento dell'incremento annuale in fase di previsione.

**Pubblico impiego** (articolo 28). Le amministrazioni possono ricorrere a forme di lavoro flessibile entro certi limiti. In sostanza possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel limite del 60% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2003.

**Pubblico impiego** (articolo 29). Individuate le risorse da destinare alla contrattazione integrativa. L'obiettivo sarebbe quello di poter sostenere la crescita delle retribuzioni compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica. I fondi destinati alla contrattazione integrativa possono essere costituiti ponendo quale tetto massimo l'entità dei fondi relativi all'anno 2004. La norma prevede anche la riduzione del 10% della spesa per il lavoro straordinario del personale statale.

**Pubblico impiego** (articolo 31). La disposizione fissa norme di carattere generale e di contenimento della spesa in materia di pubblico impiego. In particolare dovrà essere precisata la percentuale corrisposta a dipendenti per compensi relativi a collaudi, direzione lavori eccetera, così come per i compensi professionali dovuti al personale dell'avvocatura interna alle pubbliche amministrazioni. Viene rivista altresì l'una tantum concessa agli infortuni dipendenti da causa di servizio nel senso che ai fini della sua determinazione si considera il solo stipendio e non anche altre voci retributive a carattere fisso e continuativo. Bloccati per il triennio 2006-2008 i trattamenti economici accessori rivalutabili periodicamente in relazione al costo della vita così come la diaria giornaliera, in realtà soppressa, corrisposta ai dipendenti pubblici che per motivi di servizio si spostano fuori dalla ordinaria sede di servizio.

**Pubblico impiego** (articolo 32). Sono stanziati 15 milioni di euro da destinare all'istituzione nel comparto ministeri l'area della vicedirigenza.

**Spesa per i ministeri** (articolo 8). Per il 2006 i pagamenti per spese relative a investimenti fissi lordi non possono superare il 95% del corrispondente importo pagato nel 2004.

(fonte: [www.ilsole24ore.com](http://www.ilsole24ore.com))

## **FONDI PREVIDENZA COMPLEMENTARE**

Si è tenuta, ieri, all'ARAN la preannunciata riunione riguardante la costituzione dell'Osservatorio Nazionale bilaterale sui Fondi pensione del pubblico impiego, previsto dall'art. 15 dell'AQN in materia di TFR e previdenza complementare.

Lo scopo dell'Osservatorio è quello di istituzionalizzare una sede stabile di confronto per i diversi Fondi, al fine, come dice l'ARAN, di "agevolare e sviluppare ricerche, analisi, indirizzi e strategie per la complessa materia della previdenza complementare del pubblico impiego.

L'incontro ha avuto carattere interlocutorio e le parti si sono date appuntamento per ulteriori riunioni nei prossimi giorni.

## **NEO-PENSIONATI EX COMBATTENTI: BENEFICI ART.2/336**

Un'orfana di guerra (categoria assimilata agli ex combattenti) neo-pensionata, con diritto a fruire dei benefici economici previsti dall'articolo 2 della legge 336/70, si rivolge alla Confsal, perché ritiene di essere danneggiata: anche in questo caso, per il mancato incremento retributivo (7,50%) sull'indennità integrativa speciale.

La normativa in origine prevedeva:

comma 1: "all'atto della cessazione dal servizio, per gli ex combattenti e assimilati del pubblico impiego, maggiorazione della retribuzione individuale di anzianità di tre aumenti periodici del 2,50%" - beneficio ancora valido;

comma 2: "facoltà di optare per il passaggio alla qualifica superiore, se più favorevole" questa possibilità è stata cancellata, a seguito della sostituzione delle carriere per anzianità con le nuove qualifiche funzionali (Consiglio di Stato, adunanza plenaria del 1° dicembre 1995).

Non è prevista l'applicazione del 7,50% anche sulla I.I.S., se non per comparti particolari; (CCNL relativi al personale non dirigente di "Regioni ed Autonomie locali" e "Sanità") vedasi in proposito l'informativa INPDAP 4/10/2002 n. 73. (Il Segretario Generale - Prof. Marco Paolo Nigi)»

## **NOTIZIE DI INTERESSE GENERALE**

### **Rubrica di informazione ed orientamento a cura dell' Ufficio Studi UNSA Beni Culturali**

#### **CALA IL SIPARIO SUI CO. CO. CO.**

Ancora incerto il bilancio della transizione I vincoli dell'unico precedente giurisprudenziale L unedì 24 ottobre calerà il sipario sulle collaborazioni coordinate e continuative.

Scade infatti l'ultima delle " proroghe", quella per gli accordi sindacali stipulati in sede aziendale allo scopo di traghettare i « co. co. co. » verso il lavoro a progetto o altre forme di lavoro subordinato ( articolo 86 del decreto legislativo 276/ 03 e articolo 20 del decreto legislativo 251/ 04). La lunga parabola dei « co. co. co. » , avviata all'inizio degli anni Settanta ( si veda l'articolo a sinistra), si chiude a due anni esatti dall'entrata in vigore del decreto attuativo della riforma, il decreto legislativo 276/ 03, e a un anno dalla " scadenza" dei contratti non riconducibili a un progetto.

L'addio al mondo delle collaborazioni coordinate e continuative, un mosaico di flessibilità dove si trovava un po' di tutto, dai baristi agli impiegati, dalle centraliniste agli informatici, non è tuttavia definitivo. Le vecchie forme di collaborazione resteranno, infatti, nella pubblica amministrazione, tra i pensionati di vecchiaia, gli sportivi dilettanti, i titolari di cariche sociali, gli iscritti agli Albi e comunque nel caso di lavoro occasionale di durata non superiore a 30 giorni e per un compenso annuo massimo di 5mila euro con lo stesso committente.

Gli accordi in scadenza. Tra le intese ( si veda l'articolo riportato sotto) che hanno allungato la vita dei « co. co. co. » per portarli verso altri contratti è da ricordare quella del 2 marzo 2004 tra Assocalcenter e Cgil, Cisl e Uil: l'accordo, valido fino al 31 ottobre 2005, ha coinvolto i circa 4mila collaboratori delle 35 imprese rappresentate da Assocalcenter. Sono state introdotte nuove tutele, come la durata non inferiore a sei mesi del rinnovo o della proroga del contratto, il diritto di prelazione per chi negli ultimi sei mesi ha avuto rapporti di collaborazione e corrispettivi economici minimi in linea con le retribuzioni previste nel contratto collettivo nazionale dei dipendenti. Nell'intesa compare anche la sospensione del rapporto di lavoro per un periodo complessivo di 180 giorni in caso di maternità e di 15 giorni per il matrimonio. In caso di malattia, invece, un sistema mutualistico ( con costi a carico del committente) ha assicurato un' « adeguata copertura finanziaria » . Le ore di formazione non hanno comportato perdita di compensi per il collaboratore e sono state, quindi, retribuite. È stata introdotta un'indennità di fine mandato ( pari all' 8% dei compensi percepiti) e la rescissione anticipata del contratto è stata prevista solo per gravi inadempienze e motivi previsti nell'accordo ( in caso di contenzioso si può attivare una procedura di conciliazione).

Più innovativo l'accordo siglato il 24 maggio 2004 da Atesia, il call center di Telecom, per 4.350 contratti di collaborazione coordinata e continuativa poi trasformati in parte in contratti stabili attraverso passi graduali ( apprendistato e inserimento) e in parte in contratti di collaborazione a progetto.

Il 15 settembre 2004 anche la Snai, principale associazione di categoria dei concessionari di Stato per le scommesse sportive, ha firmato con i sindacati un accordo con una proroga delle collaborazioni coordinate fino al 23 ottobre 2005.

Dal « co. co. co. » al progetto. Le vecchie collaborazioni escono quindi di scena, salvo eccezioni. Ma la fotografia del passaggio al contratto a progetto resta sfocata. Non si riesce ancora a fare il bilancio della transizione che doveva sgombrare il terreno dalle false collaborazioni e traghettare committenti e lavoratori verso tutele più definite ( si veda l'articolo a destra). Un'ormai storica sentenza del 5 aprile del tribunale di Torino ( si veda « Il Sole 24 Ore » del 17 maggio) ha affermato che, in mancanza di un progetto specifico, il rapporto di lavoro è da considerare subordinato a tempo indeterminato. Un avviso importante — per quanto isolato — rivolto a chi utilizza con eccessiva disinvoltura il contratto a progetto.

(fonte Il Sole 24 ore)

Cordiali saluti

LA SEGRETERIA NAZIONALE



# *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

Dipartimento per la Ricerca, l'Innovazione e l'Organizzazione  
Direzione generale per gli Affari generali, il Bilancio, le Risorse umane e la Formazione  
Servizio II

## **PROCEDURE DI RIQUALIFICAZIONE Assegnazione di sede**

### **L'Amministrazione e le OO.SS.**

**VISTO** l'accordo già sottoscritto in data 16 maggio 2005, concernente l'incremento dei posti da attribuire alle procedure di riqualificazione, che non è stato approvato dagli organi competenti al controllo, in quanto lo stesso deve collocarsi in un momento temporale successivo alla pubblicazione del DPCM attuativo dell'art. 1, comma 93, della legge finanziaria 2005;

**CONSIDERATA** la volontà delle parti stesse di reiterare comunque, successivamente alla pubblicazione del DPCM di cui al punto precedente, il citato accordo, che prevede un contingente aggiuntivo pari a 1.154 posti per l'area C, per un totale di 2.790;

**VISTO** l'accordo del 26 luglio 2005, con il quale si è stabilito di istituire un tavolo tecnico con il compito di individuare le sedi sulle quali saranno chiamati ad esprimere le proprie scelte tutti i dipendenti che, a conclusione dei processi di riqualificazione per l'area C, accederanno alle posizioni economiche superiori, sia per i contingenti di posti previsti nei bandi di riqualificazione sia per effetto dell'incremento di posti di cui sopra;

**VISTE** le risultanze del tavolo tecnico di cui al punto precedente;

**RITENUTO** di dover sottoscrivere un accordo finalizzato a:

- definire la distribuzione per profilo professionale e per regione dei contingenti complessivi di posti destinati ai processi di riqualificazione, derivanti sia dai bandi pubblicati con circolare 133/2002 sia dalle risultanze del tavolo tecnico di cui sopra;
- concordare i criteri di assegnazione di sede dei candidati che, a conclusione dei processi di riqualificazione, accederanno alle posizioni economiche superiori;

**stipulano il presente accordo**



# *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

Dipartimento per la Ricerca, l'Innovazione e l'Organizzazione  
Direzione generale per gli Affari generali, il Bilancio, le Risorse umane e la Formazione  
Servizio II

**Art. 1)** Sono approvate le tabelle allegate al presente accordo, contenenti la individuazione delle sedi sulle quali saranno chiamati ad esprimere le proprie scelte tutti i dipendenti che, a conclusione dei processi di riqualificazione per l'area C, accederanno alle posizioni economiche superiori, sia - in una prima fase - per i contingenti di posti previsti nei bandi di riqualificazione sia - nella seconda fase - per effetto dell'incremento di posti citato nelle premesse.

**Art. 2)** Nella prima fase, i candidati risultati vincitori dei processi di riqualificazione per l'area C, che si trovino inseriti nelle graduatorie di cui all'allegato 1 del DD 14 luglio 2005 pubblicato con circolare 99/2005, così come rettificato con provvedimento in corso, saranno chiamati ad esprimere le proprie preferenze, fra le posizioni economiche e le regioni prescelte, nell'ambito dei contingenti di cui all'art. 1 (per un totale di 2.790 posti).

**Art. 3)** I vincitori scelgono, in ordine di priorità, le posizioni economiche e le regioni, fra quelle nelle cui graduatorie si trovino collocati, esercitando per ciascuna scelta anche un'opzione riferita ad una città e ad un Istituto nell'ambito di questa.

**Art. 4)** Nelle more della rideterminazione delle dotazioni organiche a livello territoriale, i vincitori che abbiano scelto regioni in cui già prestano effettivo servizio sono temporaneamente confermati presso le rispettive sedi di servizio.

Successivamente a tale prima assegnazione provvisoria, i Direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici valutano la funzionalità degli Istituti e le eventuali istanze di mobilità in ambito regionale del personale di cui al comma precedente e - d'intesa con i Capi dei Dipartimenti interessati, o loro rappresentanti in sede locale, e le OO.SS. - adottano i conseguenti provvedimenti, o ne propongono l'adozione agli organi competenti ai sensi del DPR 173/2004.

**Art. 5)** Nelle more della rideterminazione delle dotazioni organiche a livello territoriale, i vincitori che abbiano scelto regioni diverse da quelle in cui già prestano effettivo servizio sono temporaneamente assegnati presso la città e l'Istituto da loro richiesti.

Successivamente a tale prima assegnazione provvisoria, trova applicazione il comma 2 dell'art. 4.

**Art. 6)** Le parti si impegnano a:

- reiterare, una volta pubblicato il DPCM attuativo dell'art. 1, comma 93, della legge finanziaria 2005, l'accordo già sottoscritto in data 16



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Dipartimento per la Ricerca, l'Innovazione e l'Organizzazione  
Direzione generale per gli Affari generali, il Bilancio, le Risorse umane e la Formazione  
Servizio II

maggio 2005, concernente l'incremento dei posti da attribuire alle procedure di riqualificazione;

- avviare, dopo la sottoscrizione dell'accordo di cui al punto precedente, la seconda fase che prevede l'applicazione delle procedure del presente accordo anche ai candidati che potranno accedere alle posizioni economiche superiori per effetto dell'incremento di posti;
- concordare, a conclusione dei processi di riqualificazione, criteri oggettivi finalizzati alla redistribuzione dei posti che dovessero restare scoperti, previa applicazione delle specifiche indicazioni contenute nei bandi di riqualificazione.

**Art. 7)** Le procedure di cui al presente accordo troveranno applicazione anche per l'area B.

Roma,

PER L'AMMINISTRAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE PER GLI  
AFFARI GENERALI, IL BILANCIO, LE  
RISORSE E LA FORMAZIONE

-----  
DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI  
E PAESAGGISTICI

-----  
DIPARTIMENTO PER LA RICERCA,  
L'INNOVAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE

-----  
DIPARTIMENTO PER I BENI  
ARCHIVISTICI E LIBRARI

PER LE OO.SS  
CGIL

-----  
CISL

-----  
UIL

-----  
FLP





# *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

Dipartimento per la Ricerca, l'Innovazione e l'Organizzazione  
Direzione generale per gli Affari generali, il Bilancio, le Risorse umane e la Formazione  
Servizio II

DIPARTIMENTO PER LO SPETTACOLO E  
LO SPORT

UNSA/SNABCA

-----  
IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE  
GENERALE PER L'INNOVAZIONE  
TECNOLOGICA E LA PROMOZIONE

-----  
INTESA

-----  
IL DIRETTORE GENERALE DELLA  
DIREZIONE  
GENERALE PER IL PATRIMONIO  
STORICO, ARTISTICO  
E ETNOANTROPOLOGICO

-----  
RDB/CUB

-----  
IL DIRETTORE GENERALE DELLA  
DIREZIONE  
GENERALE PER I BENI ARCHITETTONICI  
E PAESAGGISTICI

-----  
IL DIRETTORE GENERALE DELLA  
DIREZIONE GENERALE DEI BENI  
ARCHEOLOGICI

-----  
IL DIRETTORE GENERALE DELLA  
DIREZIONE  
GENERALE PER L'ARCHITETTURA  
E L'ARTE CONTEMPORANEA

-----  
IL DIRETTORE GENERALE DELLA  
DIREZIONE  
GENERALE PER GLI ARCHIVI  
-----



# *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

Dipartimento per la Ricerca, l'Innovazione e l'Organizzazione  
Direzione generale per gli Affari generali, il Bilancio, le Risorse umane e la Formazione  
Servizio II

IL DIRETTORE GENERALE DELLA  
DIREZIONE  
GENERALE PER I BENI LIBRARI  
E GLI ISTITUTI CULTURALI

---

IL DIRETTORE GENERALE DELLA  
DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA

---

IL DIRETTORE GENERALE DELLA  
DIREZIONE GENERALE PER LO  
SPETTACOLO DAL VIVO

---

Riqualificazione da C1 verso C2 e verso C3  
Riepilogo per regione

<b>Profilo: Amministrativo</b>		
Regione	da C1 a C3	da C1 a C2
Abruzzo	5	31
Basilicata	5	33
Calabria	8	35
Campania	13	64
Emilia Romagna	3	18
Friuli Venezia Giulia	3	9
Lazio	40	205
Liguria	0	7
Lombardia	3	17
Marche	3	9
Molise	3	15
Piemonte	3	13
Puglia	5	22
Sardegna	3	20
Sicilia	0	5
Toscana	5	26
Umbria	3	17
Veneto	5	24
<b>Profilo: Archeologo</b>		
Regione	da C1 a C3	da C1 a C2
Campania	0	2
Emilia Romagna	0	3
Friuli Venezia Giulia	0	1
Lazio	3	17
Liguria	0	1
Lombardia	0	1
Piemonte	3	6
Puglia	2	5
Sardegna	0	3
Toscana	0	3
Veneto	0	2
<b>Profilo: Archivista di stato</b>		

Riqualificazione da C1 verso C2 e verso C3  
Riepilogo per regione

<b>Regione</b>	<b>da C1 a C3</b>	<b>da C1 a C2</b>
Abruzzo	0	18
Basilicata	3	3
Calabria	0	29
Campania	0	21
Emilia Romagna	3	7
Friuli Venezia Giulia	0	2
Lazio	13	24
Liguria	0	2
Lombardia	0	5
Marche	0	5
Molise	12	42
Piemonte	3	6
Puglia	0	32
Sardegna	0	3
Sicilia	3	10
Toscana	3	13
Trentino A. A.	0	2
Umbria	11	21
Veneto	3	5
<b>Profilo: Storico arte</b>		
<b>Regione</b>	<b>da C1 a C3</b>	<b>da C1 a C2</b>
Abruzzo	0	4
Basilicata	0	4
Calabria	0	6
Campania	2	9
Emilia Romagna	3	6
Friuli Venezia Giulia	0	4
Lazio	3	15
Liguria	0	6
Lombardia	3	9
Marche	0	4
Puglia	2	6
Sardegna	0	4
Toscana	3	11
Umbria	0	6

Riqualificazione da C1 verso C2 e verso C3  
Riepilogo per regione

Veneto	3	8
<b>Profilo: Informatico</b>		
<b>Regione</b>	<b>da C1 a C3</b>	<b>da C1 a C2</b>
Abruzzo	0	1
Basilicata	0	1
Calabria	0	1
Campania	2	4
Emilia Romagna	3	3
Friuli Venezia Giulia	0	1
Lazio	5	12
Liguria	0	1
Lombardia	0	3
Molise	0	2
Piemonte	0	2
Puglia	0	2
Sardegna	0	2
Sicilia	0	2
Toscana	3	3
Trentino A. A.	0	1
Veneto	3	3
<b>Profilo: Bibliotecario</b>		
<b>Regione</b>	<b>da C1 a C3</b>	<b>da C1 a C2</b>
Abruzzo	5	20
Basilicata	0	29
Calabria	0	42
Campania	0	80
Emilia Romagna	5	25
Friuli Venezia Giulia	3	6
Lazio	54	140
Liguria	3	9
Lombardia	5	23
Marche	0	5
Molise	0	6
Piemonte	3	12
Puglia	21	25

Riqualificazione da C1 verso C2 e verso C3  
Riepilogo per regione

Sardegna	3	12
Sicilia	0	2
Toscana	13	55
Umbria	0	9
Veneto	3	11

**Profilo: Restauratore conservatore**

Regione	<i>da C1 a C3</i>	<i>da C1 a C2</i>
Abruzzo	0	2
Basilicata	3	9
Calabria	2	7
Campania	5	24
Emilia Romagna	3	9
Friuli Venezia Giulia	0	6
Lazio	16	79
Liguria	0	6
Lombardia	0	6
Marche	0	2
Molise	0	1
Piemonte	0	4
Puglia	0	7
Sardegna	0	5
Sicilia	0	2
Toscana	11	51
Umbria	3	7
Veneto	3	13

**Profilo: Esperto in com. e inf.**

Regione	<i>da C1 a C3</i>	<i>da C1 a C2</i>
Lazio	0	5

**Profilo: Antropologo**

Regione	<i>da C1 a C3</i>	<i>da C1 a C2</i>
Lazio	3	2

Riqualificazione da C1 verso C2 e verso C3  
Riepilogo per regione

<b>Profilo: Biologo</b>		
<b>Regione</b>	<b>da C1 a C3</b>	<b>da C1 a C2</b>
Lazio	3	4
Toscana	0	2
<b>Profilo: Cartografo</b>		
<b>Regione</b>	<b>da C1 a C3</b>	<b>da C1 a C2</b>
Lazio	0	14
<b>Profilo: Chimico</b>		
<b>Regione</b>	<b>da C1 a C3</b>	<b>da C1 a C2</b>
Lazio	0	3
Toscana	0	1
<b>Profilo: Demoetnoantropologo</b>		
<b>Regione</b>	<b>da C1 a C3</b>	<b>da C1 a C2</b>
Lazio	3	3
<b>Profilo: Fisico</b>		
<b>Regione</b>	<b>da C1 a C3</b>	<b>da C1 a C2</b>
Abruzzo	0	2
<b>Profilo: Geologo</b>		
<b>Regione</b>	<b>da C1 a C3</b>	<b>da C1 a C2</b>

Riqualificazione da C1 verso C2 e verso C3  
Riepilogo per regione

Toscana	0	1
<b>Profilo: Ingegnere</b>		
<b>Regione</b>	<b>da C1 a C3</b>	<b>da C1 a C2</b>
Campania	0	1
Lazio	3	1
Umbria	0	1
<b>Profilo: Paleontologo</b>		
<b>Regione</b>	<b>da C1 a C3</b>	<b>da C1 a C2</b>
Emilia Romagna	0	1
Sardegna	0	1
<b>Profilo: Statistico</b>		
<b>Regione</b>	<b>da C1 a C3</b>	<b>da C1 a C2</b>
Lazio	0	2
<b>Profilo: Architetto</b>		
<b>Regione</b>	<b>da C1 a C3</b>	<b>da C1 a C2</b>
Abruzzo	0	4
Calabria	0	2
Campania	2	18
Emilia Romagna	2	7
Friuli Venezia Giulia	0	2
Lazio	5	28
Liguria	3	5
Lombardia	0	4
Marche	0	5
Molise	0	2
Piemonte	0	5
Sardegna	3	7



Riqualificazione da C1 verso C2 e verso C3  
Riepilogo per regione

Toscana	3	10
Umbria	3	7
Veneto	3	7
<b>TOTALE</b>	<b>407</b>	<b>1918</b>

Riqualificazione da C2 verso C3  
Riepilogo per regione

<b>Profilo: Amministrativo</b>	
<b>Regione</b>	<b>da C2 a C3</b>
Campania	5
Emilia Romagna	5
Friuli Venezia Giulia	2
Lazio	44
Liguria	2
Lombardia	5
Marche	1
Piemonte	3
Puglia	2
Sardegna	3
Toscana	7
Umbria	1
Veneto	3
<b>Profilo: Archeologo</b>	
<b>Regione</b>	<b>da C2 a C3</b>
Abruzzo	2
Basilicata	1
Calabria	2
Campania	14
Emilia Romagna	3
Friuli Venezia Giulia	1
Lazio	19
Liguria	3
Lombardia	3
Marche	1
Piemonte	3
Sardegna	2
Toscana	7
Veneto	4
<b>Profilo: Architetto</b>	

Riqualificazione da C2 verso C3  
Riepilogo per regione

Regione	<i>da C2 a C3</i>
Basilicata	1
Calabria	4
Campania	26
Emilia Romagna	13
Friuli Venezia Giulia	1
Lazio	41
Liguria	4
Lombardia	7
Marche	3
Piemonte	6
Puglia	4
Sardegna	4
Toscana	16
Umbria	1
Veneto	14
<b>Profilo: Archivistato di stato</b>	
Regione	<i>da C2 a C3</i>
Emilia Romagna	4
Liguria	1
Lombardia	2
Marche	1
Piemonte	1
Toscana	5
Trentino A. A.	1
Veneto	4
<b>Profilo: Bibliotecario</b>	
Regione	<i>da C2 a C3</i>
Emilia Romagna	1
Friuli Venezia Giulia	2
Lazio	12

Riqualificazione da C2 verso C3  
Riepilogo per regione

Liguria	1
Lombardia	4
Piemonte	3
Toscana	4
Veneto	2
<b>Profilo: Biologo</b>	
<b>Regione</b>	<b>da C2 a C3</b>
Lazio	3
<b>Profilo: Chimico</b>	
<b>Regione</b>	<b>da C2 a C3</b>
Lazio	3
Toscana	2
<b>Profilo: Informatico</b>	
<b>Regione</b>	<b>da C2 a C3</b>
Lazio	2
<b>Profilo: Ingegnere</b>	
<b>Regione</b>	<b>da C2 a C3</b>
Campania	4
Lazio	4
Liguria	1
Lombardia	1
Marche	1
Sardegna	1
Toscana	1
Veneto	1

Riqualificazione da C2 verso C3  
Riepilogo per regione

<b>Profilo: Storico arte</b>	
<b>Regione</b>	<b>da C2 a C3</b>
Basilicata	1
Campania	7
Emilia Romagna	7
Friuli Venezia Giulia	1
Lazio	20
Liguria	4
Lombardia	8
Marche	2
Molise	1
Piemonte	5
Sardegna	3
Toscana	17
Veneto	7
<b>Profilo: Esperto in com. e inf.</b>	
<b>Regione</b>	<b>da C2 a C3</b>
Lazio	1
<b>Esperto di prod. Tec. Profilo: Artist.</b>	
<b>Regione</b>	<b>da C2 a C3</b>
Lazio	2
<b>Profilo: Fisico</b>	
<b>Regione</b>	<b>da C2 a C3</b>
Lazio	2
Toscana	1

Riqualificazione da C2 verso C3  
Riepilogo per regione

<i>Profilo: Geologo</i>	
<b>Regione</b>	<b>da C2 a C3</b>
Lazio	1
<b>TOTALE</b>	<b>455</b>